



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 32 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTA in particolare la misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa del PNRR che prevede una dotazione di 3.600 milioni di euro per lo sviluppo del trasporto rapido di massa, per il periodo 2021 – 2026 per realizzare almeno 25 km di infrastrutture di trasporto pubblico nelle aree metropolitane di Perugia, Pozzuoli e Trieste entro settembre 2024 e almeno ulteriori 206 km di infrastruttura di trasporto pubblico nelle aree metropolitane di Roma, Genova, Firenze, Palermo, Bologna, Rimini, Napoli, Milano, Bari, Catania, Pozzuoli, Padova, Perugia, Taranto e Trieste, entro giugno 2026;

CONSIDERATO che l’importo di cui al punto precedente è destinato per 1.400 milioni di euro ad interventi già finanziati a legislazione vigente e per 2.200 milioni di euro a nuovi interventi;

CONSIDERATO che i nuovi interventi cui assegnare le risorse in parola sono stati individuati prevalentemente nell’ambito di quelli proposti dagli Enti Locali ai sensi dell’“AVVISO n. 2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi”, pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che per l’intervento nell’area di Pozzuoli è emersa la necessità di un approfondimento istruttorio di carattere ambientale non compatibile con le tempistiche del PNRR e che, pertanto, per il raggiungimento dell’obiettivo di 25 km di costruzione di linee al 30.09.2024, è subentrato uno degli interventi previsti nel Comune di Taranto;

VISTA la nota n. 8239 del 21 ottobre 2021 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile con la quale, a seguito di istruttoria congiunta della medesima Direzione e della Struttura tecnica di missione, espletata in linea con

gli obiettivi della Misura e delle tempistiche previste dal Piano, è stato proposto il piano di riparto delle risorse in argomento;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 26 febbraio 2013, con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

CONSIDERATO che il principio di «non arrecare un danno significativo» è definito, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/21, come segue: "non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852";

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO l'articolo 11, comma 2-*bis*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di Codice unico di Progetto degli investimenti pubblici;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera *ggggg-bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle procedure nazionali di attuazione delle disposizioni attuative del PNRR, è in corso un processo di codificazione dei CUP relativi agli interventi dello stesso che consentirà di includere nei CUP informazioni essenziali relative alla linea di finanziamento e ai *target* da raggiungere;

RITENUTO opportuno, al fine di ridurre i tempi procedurali, definire le modalità di gestione delle risorse direttamente nel decreto di riparto anziché in specifiche convenzioni stipulate dal Ministero con i singoli enti beneficiari del contributo;

VISTA l'intesa della Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 3 novembre 2021;

## **DECRETA**

### Articolo 1

(Assegnazione e riparto delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse destinate alla misura M2C2 – 4.2 *Sviluppo trasporto rapido di massa* sono ripartite tra gli interventi di cui all'Allegato 1 e assegnate ai soggetti beneficiari indicati nel medesimo allegato.
2. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'Allegato 2 sono individuati gli interventi finanziati a legislazione vigente.

### Articolo 2

(Modalità di utilizzo delle risorse)

1. I soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1 e 2 si impegnano, in relazione ai relativi interventi, a raggiungere i traguardi e gli obiettivi nel rispetto delle relative condizionalità e nei tempi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché delle eventuali ed ulteriori condizionalità ivi previste.
2. Si impegnano altresì a rispettare le disposizioni per la gestione, controllo e valutazione, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del

Regolamento (UE) 2021/241 e ad inserire nella documentazione di gara i necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo come previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

3. I soggetti di cui all'articolo 1 attestano, anche tramite il monitoraggio di cui all'articolo 9, che gli interventi finanziati non sono oggetto, per la quota ammessa a finanziamento con il presente decreto, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui alla misura M2C2 – 4.2 *Sviluppo trasporto rapido di massa* del PNRR.
4. Le risorse assegnate sono utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese inerenti l'intervento oggetto di finanziamento riportate nel Quadro Economico di cui al successivo articolo 4.
5. Il soggetto beneficiario, all'atto dell'esecuzione dell'intervento, se del caso, si impegna a produrre la documentazione attestante la garanzia dell'effettiva sussistenza del cofinanziamento.
6. Il soggetto beneficiario si impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di propria competenza per eventuali ulteriori costi non coperti dal contributo di cui al presente decreto.
7. Le risorse assegnate non possono essere destinate alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

### Articolo 3

(Attuazione degli interventi)

1. L'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 deve essere assunta entro il 31 dicembre 2023, pena la revoca del finanziamento.
2. Gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 devono essere ultimati entro le scadenze riportate negli Allegati medesimi, pena la revoca del finanziamento.
3. Gli interventi sono attuati, nel rispetto della normativa vigente, dai soggetti beneficiari direttamente o per il tramite di soggetti attuatori, opportunamente designati.
4. Resta fermo l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
5. Le condizioni di cui ai commi 1 e 2 sono verificate attraverso il monitoraggio di cui all'articolo 9.

### Articolo 4

(Verifica delle progettazioni e valutazione di congruità della spesa)

1. Il soggetto beneficiario trasmette alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile il progetto definitivo dell'intervento finanziato ai fini delle verifiche tecnico-economiche di competenza; a seguito di tali verifiche verrà definito il Quadro Economico di riferimento per l'erogazione dei contributi.
2. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora previsto dalla normativa vigente, e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
3. Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a emettere il proprio provvedimento; in caso di mancata emissione si

- applica il principio del silenzio-assenso.
4. Il soggetto beneficiario, o l'eventuale soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto della normativa vigente.
  5. Le varianti sono trasmesse dal soggetto beneficiario alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.
  6. In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 6 dell'articolo 2.

#### Articolo 5

##### (Modalità di erogazione delle risorse)

1. Le risorse sono erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanze da parte dei soggetti beneficiari, inoltrate al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel rispetto delle modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
2. L'erogazione di risorse con le modalità di cui al comma 1 non può superare l'ammontare delle risorse disponibili nell'anno al momento delle erogazioni.
3. I CUP che identificano gli interventi ammessi a finanziamento, a pena nullità dell'atto che lo autorizza, devono essere validi, ai sensi dell'articolo 11, commi 2-*bis* e 2-*ter*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
4. La Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile, con successivo provvedimento, trasmette agli enti beneficiari i *format* per la richiesta delle erogazioni di cui al comma 1. Tali *format* possono essere precompilati, in parte, utilizzando i dati di monitoraggio di cui all'articolo 9.
5. Le somme già trasferite dal bilancio dello Stato e non utilizzate nei termini di cui alle scadenze fissate dal presente decreto sono riversate all'entrata del bilancio dello Stato.

#### Articolo 6

##### (Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro del materiale rotabile)

1. Il soggetto beneficiario assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che le opere e gli impianti realizzati sono di proprietà dell'ente locale competente sul cui territorio insistono o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore dell'ente locale medesimo.
2. Il soggetto beneficiario assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile oggetto di finanziamento, è di proprietà dell'ente medesimo, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione comunale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9, dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
3. Il soggetto beneficiario assicura il vincolo di destinazione delle opere, degli impianti e del materiale rotabile relativo al sistema per un periodo non inferiore alla vita utile del sistema

stesso.

#### Articolo 7 (Verifiche)

1. Ai fini dell'*audit* e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea e nazionale tutti i soggetti di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/241, nonché l'Ufficio di *audit* del PNRR di cui all'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e gli altri soggetti con compiti istituzionali di controllo della spesa hanno accesso ai dati e ai documenti necessari per esercitare le loro funzioni.
2. I soggetti beneficiari, nonché gli eventuali soggetti attuatori, consentono l'esercizio delle funzioni di controllo, *audit* e verifica, anche con accesso in loco e mantengono disponibile la documentazione a supporto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
3. Fermo restando quanto previsto al comma 1, il Ministero si riserva di effettuare verifiche a campione, anche in loco, sull'attuazione degli interventi e sull'effettivo utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1.
4. I soggetti beneficiari dovranno consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

#### Articolo 8 (Collaudo)

1. Il collaudo dell'intervento oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
2. Il soggetto beneficiario comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo degli interventi al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.
3. Almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero.

#### Articolo 9 (Monitoraggio)

1. Il soggetto attuatore ovvero il titolare del CUP effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "PNRR M2C2 4.2 TRASPORTO RAPIDO MASSA", indicando nell'apposito campo dell'indicatore fisico associato il numero di km di infrastruttura di trasporto pubblico previsti. I dati inseriti nel sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sono resi disponibili e confluiscono nel sistema di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178, secondo le modalità previste dai decreti e circolari attuative di cui al comma 1044 dell'articolo 1 della medesima legge.

#### Articolo 10 (Utilizzo delle economie)

1. Le economie restano nella disponibilità dell'ente beneficiario sino al completamento di ciascun intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti.

2. Le economie residue possono essere utilizzate nel rispetto delle modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Articolo 11  
(Efficacia)

1. Il presente decreto acquisisce efficacia dalla data di comunicazione agli enti beneficiari dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di Controllo.

IL MINISTRO

### Allegato 1 – Nuovi interventi

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	SISTEMA	KM LINEA	COSTO AMMISSIBILE	FINANZ. AMMESSO PNRR	ALTRO FINANZ. EU	FINANZ. RISORSE NAZIONALI O ALTRE	OGV	ULTIMAZIONE INTERVENTO
COMUNE DI BERGAMO	EBRT BERGAMO - DALMINE	H11B21006730001	BUSVIA	15,5	80.000.000,00	<b>80.000.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI BOLOGNA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (TRATTO NORD - DIRETTRICE CORTICELLA-CASTEL MAGGIORE)	F31D21000020001	TRANVIA	6,2	222.142.224,26	<b>222.142.224,26</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI FIRENZE	LINEA TRANVIARIA 4.2: TRATTA LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO	H11112000010002	TRANVIA	5	222.485.838,60	<b>222.485.838,60</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI GENOVA	LINEA METROPOLITANA: COMPLETAMENTO DELLA STAZIONE DI CORVETTO	B86E05000000004	METRO	-	43.899.106,52	<b>43.899.106,52</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI MILANO	METROTRANVIA INTERQUARTIERE NORD - TRATTA FUNZIONALE NIGUARDA-CASCINA GOBBA	B42B17000130001 B42G19000140004	TRANVIA	3	50.311.472,21	<b>50.311.472,21</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI MILANO	TRAMVIA 7 BAUSAN - VILLAPIZZONE	B42F2000033005	TRANVIA	1,2	36.000.000,00	<b>36.000.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI MILANO	FORNITURA DI 14 TRAM BIDIREZIONALI (A SERVIZIO DELLA LINEA 7)	F40J21000050001	TRANVIA	-	52.360.000,00	<b>52.360.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI MILANO	PIANO DEI TRASPORTI LINEA CIRCOLARE 90-91 - SEDE RISERVATA DA P.ZZA ZAVATTARI A P.ZZA STUPARICH	B44E07000120004	FILOVIA	1	9.000.000,00	<b>9.000.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI MILANO	ACQUISTO DI 10 NUOVI FILOBUS	F40E19000030008	FILOVIA	-	8.800.000,00	<b>8.800.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI PADOVA	LINEA SIR 2 DEL TRAM-COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INTERMEDIO A RETE DELLA CITTA' DI PADOVA	H94I19000130004	TRANVIA	17,5	335.211.901,76	<b>238.057.777,66</b>		97.154.124,10	31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI PERUGIA	REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT PREVISTA DAL PUMS DEL COMUNE DI PERUGIA - INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA- SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE)	C91B21006380001	BUSVIA	13	91.711.742,76	<b>86.711.742,76</b>		5.000.000,00	31/12/2023	30/09/2024
ROMA CAPITALE	LINEA TRANVIARIA TERMINI-VATICANO-AURELIO (1° lotto)	J81B20001630001	TRANVIA	2,2	120.000.000,00	<b>120.000.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI TRIESTE	CABINOVIA METROPOLITANA TRIESTE-PORTO VECCHIO-CARSO	F91B21005050001	IMPIANTO A FUNE	4,2	48.768.102,54	<b>48.768.102,54</b>			31/12/2023	30/09/2024
TOTALE C.NORD						<b>1.218.536.264,55</b>				

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	SISTEMA	KM LINEA	COSTO AMMISSIBILE	FINANZ. AMMESSO PNRR	ALTRO FINANZ. EU	FINANZ. RISORSE NAZIONALI O ALTRE	OGV	ULTIMAZIONE INTERVENTO
COMUNE DI BARI	BARI BRT - REALIZZAZIONE DI NUOVE LINEE ED ESTENSIONE DI LINEE ESISTENTI AD IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI STIF DESTINATI AL TRM	J91B21002850001	BUSVIA	16,1	159.171.170,07	<b>159.171.170,07</b>			31/12/2023	30/06/2026
CITTA' METROP.NA DI CATANIA	POTENZIAMENTO E TRASFORMAZIONE DELLA FERROVIA CIRCUMETNEA NELLE AREE URBANE DI CATANIA E MISTERBIANCO E DELLA TRATTA SUBURBANA FINO A PATERNÒ COMPRESO IL DEPOSITO DI ARDIZZONE	C91D17000020001	METRO	12,2	460.771.777,54	<b>317.071.777,54</b>	28.700.000,00	115.000.000,00	31/12/2023	30/06/2026
POTENZIAMENTO RETE TRANVIARIA	COMUNE DI NAPOLI	COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRANVIARIO TRA VIA DELLA STADERA E IL DEPOSITO DI VIA DELLE PUGLIE, COMPRESO LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA OFFICINA TRANVIARIA	B61B21004930001	TRANVIA	1,3	5.700.000,00	<b>5.700.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	REALIZZAZIONE NUOVA LINEA TRANVIARIA TRA S. GIOVANNI E PIAZZA SANNAZARO, MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELL'ARMAMENTO TRANVIARIO E DELLA RETE AEREA	B61B21004920001	TRANVIA	2,8	17.000.000,00	<b>17.000.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	FORNITURA DI N. 5 TRAM DA 24 METRI, 3 ELEMENTI, PIANALE BASSO	B60J21000070001	TRANVIA	-	15.500.000,00	<b>15.500.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	VALORIZZAZIONE DELLE LINEE TRANVIARIE - SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE	B67H21009120001	TRANVIA	-	2.500.000,00	<b>2.500.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	REALIZZAZIONE IMPIANTI DELLA LINEA TRANVIARIA N. 4 DI NAPOLI	B61B21004880001	TRANVIA	-	26.000.000,00	<b>26.000.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
POTENZIAMENTO RETE METROPOLITANA	COMUNE DI NAPOLI	COMPLETAMENTO DELLA FLOTTA ROTABILE DI LINEA 1: FORNITURA N. 4 ELETTROTRENI	B69H1300023002	METRO	-	41.500.000,00	<b>41.500.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	RINNOVO E VALORIZZAZIONE DELL'ARMAMENTO DELLA TRATTA MONTEDONZELLI-PISCINOLA	B67H21009110001	METRO	-	7.500.000,00	<b>7.500.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DI MANUTENZIONE DELLA LINEA 1 - LOCALITÀ PISCINOLA (LOTTO 2)	B61E16000790007	METRO	-	41.761.536,39	<b>41.761.536,39</b>		31/12/2023	30/06/2026
	REGIONE CAMPANIA	REALIZZAZIONE DEPOSITO OFFICINA PISCINOLA DI VITTORIO LINEA METROPOLITANA EAV AVERSA PISCINOLA - 1^ FASE	F61B19000600007	METRO	-	24.644.000,00	<b>24.644.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026
	REGIONE CAMPANIA	REALIZZAZIONE DEPOSITO OFFICINA PISCINOLA DI VITTORIO LINEA METROPOLITANA EAV AVERSA PISCINOLA - 2^ FASE	F91B20001110007	METRO	-	120.772.120,18	<b>120.772.120,18</b>		31/12/2023	30/06/2026
	COMUNE DI NAPOLI	COMPLETAMENTO DELLA FLOTTA ROTABILE DI LINEA 6: FORNITURA N. 3 ELETTROTRENI	B46J99000650003	METRO	-	30.000.000,00	<b>30.000.000,00</b>		31/12/2023	30/06/2026

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	SISTEMA	KM LINEA	COSTO AMMISSIBILE	FINANZ. AMMESSO PNRR	ALTRO FINANZ. EU	FINANZ. RISORSE NAZIONALI O ALTRE	OGV	ULTIMAZIONE INTERVENTO
CITTA' METROP.NA DI NAPOLI	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DELLA RETE, IMPIANTI E SERVIZI AUTOFILOVIARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI CON INTEGRAZIONE ALLA RETE FILOVIARIA URBANA NEL TERRITORIO DI NAPOLI	PROV0000025228	FILOVIA	2,8	14.642.359,10	<b>14.642.359,10</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI PALERMO	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - TRATTE D, E2, F, G E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO: fornitura tram	D71D18000520001	TRANVIA	-	23.141.795,00	<b>23.141.795,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI TARANTO	NUOVA LINEA PORTANTE ELETTRICA RETE BRT PREVISTA DAL PUMS TARANTO - LINEA ROSSA "PAOLO VI-CIMINO"	PROV0000024843	BUSVIA	26,5	134.558.977,17	<b>134.558.977,17</b>			31/12/2023	30/06/2026
TOTALE SUD						981.463.735,45				
<b>TOTALE</b>						<b>2.200.000.000,00</b>				

## Allegato 2 – Interventi a legislazione vigente

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	SISTEMA	KM LINEA	COSTO AMMISSIBILE	FINANZ. AMMESSO PNRR	ALTRO FINANZ. EU	FINANZ. RISORSE NAZIONALI O ALTRE	OGV	ULTIMAZIONE INTERVENTO
COMUNE DI BERGAMO	LINEA TRANVIARIA T2 DELLA VALLE BREMBANA, BERGAMO - VILLA D'ALMÈ	H21D18000120001	TRANVIA	9,8	178.629.102,00	<b>50.000.000,00</b>		128.629.102,00	31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI BOLOGNA	PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)	F31F19000110001	TRANVIA	15	511.324.369,22	<b>151.023.817,66</b>		360.300.551,56	31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI FIRENZE	SISTEMA TRAMVIARIO DI FIRENZE LINEA 3 (II LOTTO) - TRATTA LIBERTÀ - BAGNO A RIPOLI (3.2.1)	H41B05000350001	TRANVIA	7,2	284.235.778,80	<b>150.000.000,00</b>		134.235.778,80	31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI GENOVA	SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA	B31E20000230001	FILOVIA	40,5	471.645.087,12	<b>173.728.287,00</b>		297.916.800,12	31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI RIMINI	2° STRALCIO "TRASPORTO RAPIDO COSTIERO" (METRO MARE): TRATTA RIMINI FS-RIMINI FIERA	D91E20000170001	FILOVIA	4,2	48.976.182,34	<b>48.976.182,34</b>			31/12/2023	30/06/2026
ROMA CAPITALE	TRANVIA VIALE PALMIRO TOGLIATTI (TRANVIA TOGLIATTI)	J81F19000890001	TRANVIA	8	184.256.600,00	<b>100.000.000,00</b>		84.256.600,00	31/12/2023	30/06/2026
TOTALE C.NORD						<b>673.728.287,00</b>				
FCE	FERROVIA CIRCUMETNEA MISTERBIANCO - PATERNÒ: TRATTA MISTERBIANCO - BELPASSO	C91D17000020001	METRO	3,2	115.000.000,00	<b>115.000.000,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI PALERMO	SISTEMA TRAM PALERMO – FASE II TRATTE D, E2, F, G E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO	D71D18000520001	TRANVIA	19,7	481.271.713,00	<b>481.271.713,00</b>			31/12/2023	30/06/2026
COMUNE DI TARANTO	BUS RAPID TRANSIT NEL COMUNE DI TARANTO (linea blu)	E51D20001110001	BUSVIA	23,8	130.000.000,00	<b>130.000.000,00</b>			31/12/2023	30/09/2024
TOTALE SUD						<b>726.271.713,00</b>				
<b>TOTALE</b>						<b>1.400.000.000,00</b>				